

Scotch a dazi zero negli USA

L'accordo commerciale tra Regno Unito e Stati Uniti che elimina i dazi sullo Scotch Whisky rappresenta una boccata d'ossigeno per uno dei principali prodotti dell'export britannico. Come osserva [The Garnish](#), il provvedimento consente ai produttori scozzesi di recuperare competitività sul mercato americano, il primo sbocco commerciale per molte distillerie. L'aspetto più interessante, però, è il contrasto con quanto accade nel resto del mondo. Mentre lo Scotch beneficia di condizioni favorevoli negli Stati Uniti, numerosi altri mercati continuano a convivere con dazi, barriere commerciali e tensioni geopolitiche che incidono direttamente sulla competitività delle imprese. L'articolo ricorda come oltre ottanta mercati presentino ancora ostacoli tariffari o regolamentari che rendono più difficile esportare spirit. Per il settore il messaggio è chiaro: qualità del prodotto e forza del brand non bastano più. Le strategie commerciali devono confrontarsi sempre più con la diplomazia economica e con accordi internazionali che possono modificare rapidamente gli equilibri competitivi.